



## I nostri magnifici 5

a cura di  
GIULIANA MISSERVILLE

**JOANNA RUSS**  
**VIETATO SCRIVERE.**  
**COME SOFFOCARE LA SCRITTURA DELLE DONNE**  
L'ENCICLOPEDIA DELLE DONNE  
MILANO 2021  
260 PAGINE, 15,20 EURO  
E-PUB 8,99 EURO

Il pamphlet di Joanna Russ è del 1983, ora per la prima volta tradotto in italiano con una imperdibile postfazione di Nicoletta Vallorani. Esiste molta e buona letteratura scritta dalle donne, esiste molto più di quanto si pensi ma, come scrive nella prefazione Jessa Crispin «abbiamo una cultura letteraria tuttora dominata da un piccolo segmento della popolazione; abbiamo la percezione che ogni contributo significativo al mondo delle lettere sia stato portato dall'uomo bianco eterosessuale, una percezione consolidata dal sistema educativo, dai libri di storia, dal mondo che vediamo». Joanna Russ ci dice che è ora di smetterla e di unire le forze... e il suo invito, quel famoso «finiscilo tu...» riferito al suo lavoro, ci coinvolge e ci sfida in prima persona

**FEDERICA FABBIANI**  
**SGUARDI CHE CONTANO.**  
**IL CINEMA AL TEMPO DELLA VISIBILITÀ LESBICA**  
IACOBELLI EDITORE  
GUIDONIA-ROMA 2019  
158 PAGINE, 12,35 EURO  
E-PUB 6,99 EURO

*Carol*, il film di Tod Haynes del 2015, vi ha appassionato? Ebbene, si può partire da lì per farci alcune domande sulla cinematografia lesbica e sul nostro

sguardo di spettatrici. Federica Fabbiani – suo anche il podcast sul medesimo tema dal titolo *Reno, 1959* – firma un saggio ad alta densità teorica e allo stesso tempo godibilissimo. Un testo che ci aiuta a riflettere sulla nuova visibilità che gli schermi mainstream stanno offrendo al lesbismo: dagli anni Cinquanta in qua la lesbica è passata infatti da un destino di dannazioni varie al glamour di Cate Blanchett con relativo happy end. Però non è tutto oro quello che riluce... che anche la felicità di coppia omonormata nasconde trappole da cui cercare di salvarsi.

**NATALIA THEODORIDOU**  
**L'INVOLTO. UNA FIABA**  
ZONA42  
MODENA 2020  
42 PAGINE, 7,50 EURO,  
E-PUB 3,99 EURO

Splendidamente tradotto da Chiara Puntill, il racconto di Natalia Theodoridou vince nel 2018 il World Fantasy Award per la narrativa breve. La storia si snoda in un mondo post-apocalittico, con l'umanità alle prese con un virus che trasforma gli umani in uccelli. Il racconto distopico si incrocia con il linguaggio della fiaba, che mitizza la realtà rendendo affrontabile l'inaffrontabile e cioè la sparizione della specie umana, la fine dell'Antropocene. Quello che potrebbe essere, che anzi è un evento catastrofico, è trasformato dal linguaggio della fiaba in un frullo d'ali, leggero e aperto alla speranza di un innamoramento interspecie.

**LAURA FONTANELLA**  
**IL CORPO DEL TESTO.**  
**ELEMENTI DI TRADUZIONE TRANSFEMMINISTA QUEER**  
ASTERISCO EDIZIONI  
MILANO 2019  
192 PAGINE, 17 EURO

4

Esiste il potere sovversivo e politico della traduzione? Se il femminile e il maschile vengono messi in dubbio dalla Queer Theory, relativizzati e sciolti in categorie più fluide, come si comporteranno la lingua e la sua traduzione? Come far emergere altre soggettività all'interno del testo tradotto, come renderle visibili sia nella lingua di partenza che in quella d'arrivo? Come decostruire una lingua non solo "man-made" ma anche eterosessuale, cisgender e binaria attraverso una traduzione? Questioni brucianti attraverso le quali il saggio di Fontanella ricostruisce le pratiche di traduzione dal femminismo degli anni Sessanta e Settanta a quelle del transfemminismo queer. Da leggere assolutamente!

**ROMINA BRAGGION**  
**MEMORIE DI UNA RAGAZZA**  
INTERROTTA  
DELOS DIGITAL  
MILANO 2021  
72 PAGINE, E-PUB 2,99

5

Il racconto inaugura la nuova collana "Atlantis" della Delos Digital e mette in scena una comunità di donne (le sophiste), attorno al lago Maggiore, dedite allo studio e al lavoro. Ma il racconto è anche l'intreccio di due storie che si svolgono in tempi molto distanti tra loro e di cui una è come il sostrato mitologico su cui l'altra è costruita. Perché centinaia di anni prima (il nostro oggi) una madre e una figlia hanno trovato una soluzione radicale per mettere fine alla violenza maschile contro le donne. La comunità separatista del futuro tuttavia cela al suo interno meccanismi suscettibili di sfociare nel controllo intellettuale di tutte le sophiste e la ricerca di un equilibrio tra libertà e condivisione sarà la scommessa di due di loro.

